

Rossi: "La vera sfida è mantenere alta la qualità del sistema"

“La vera sfida è tenere alta la qualità del sistema, adattandola sempre più ai forti cambiamenti sociali che abbiamo davanti agli occhi, il che vuol dire affrontare le difficoltà delle famiglie, non solo dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista educativo, perché oggi essere genitori è sempre più difficile”. Così, il presidente della Provincia Ugo Rossi, è intervenuto stamani a Trento all'annuale assemblea della Federazione provinciale scuole materne, che può contare su 136 scuole, 21 circoli di coordinamento, 365 sezioni, 8289 bambini e 1063 insegnanti.

Al centro delle riflessioni della relazione del presidente della Federazione, Giuliano Baldessari, il tema della “comunità” all'interno della quale “la scuola – ha detto Baldessari – ha una funzione educativa insostituibile, che contribuisce a mediare le contrapposizioni e le aggressività e nel contempo a tessere quotidianamente partecipazione, a costruire democrazia, cittadinanza e senso di responsabilità, luogo, dunque, ha concluso Baldessari – dove far crescere la comunità”.

Parole condivise dal governatore Ugo Rossi che si è detto ottimista sul fatto che la società trentina abbia gli anticorpi per affrontare le paure e le incertezze di questi tempi difficili. “Aggrappiamoci ai valori importanti che abbiamo – ha detto – come quelli insiti nella Federazione scuole materne, dove ci sono persone che volontariamente si assumono grandi responsabilità”. “Se in quei tre anni – ha detto Rossi – la scuola è stata al centro del dibattito politico e sociale dentro la nostra comunità, anche come sforzo rispetto agli investimenti e anche, lo spero, in termini di innovazione positiva, lo dobbiamo al vostro impegno, per il quale vi ringrazio. Ciò è stato possibile perché abbiamo in comune l'obiettivo di lavorare tutti i giorni ad una maggiore qualificazione dei nostri servizi, nella convinzione di quanto questo sia utile per il futuro della nostra società”.

Il presidente Rossi ha poi ricordato gli impegni per il 2017 che vedranno Provincia e Federazione collaborare insieme sulle procedure di assunzione del personale, sulla stabilità dei servizi dislocati sul territorio, sul tema del precariato e del ricambio generazionale, sulla nuova stagione contrattuale, sul piano per il trilinguismo e sulla professionalizzazione costante del corpo docente. (fm)